ANNO II N 307 VENERDI 4-SABATO 5 MAGGIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.–

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla **Patria del Friuli** o alla **Sera** cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 4 maggio 1917 — Bollettino N. 710.

Sulla fronte tridentina, l'attività delle artiglierie fu special mente vivace sul Pasubio, in valle d'Astico e in valle di Travignolo. In qualche punto il nemico fece uso di granate a gas asfissianti.

Sulla fronte giulia, consueta attività di artiglierie, pattuglie e velivoli.

Nella passata notte una nostra squadriglia bombardò gli impianti ferroviari presso Sesana. Velivoli nemici lanciarono bombe su Fogliano e Sagrado, producendo qualche danno.

Generale CADORNA.

La grave situazione politica in Germania attacchi contro il cancelliere

ZURIGO, 4. Si ha da Berlino: Ieri al Reichstag vi furono brevi accenni agli scopi della guerra: Oggi il gruppo conservatore ha iniziato un attacco diretto contro Bethmann Hollweg, al quale i partiti dell'estrema destra come quelli di sinistra rimproverano una ambiguità constatata anche nel fatto che il discorso del cancelliere aspettato per oggi, è stato rinviato, perciò il gruppo conservatore ha presentato un interpellanza in cui richiamandosi all'ordine del giorno socialista per una pace senza annessioni e senza indennità, dice che mancando una chiara attitudine del cancelliere dell'impero l'ordine del giorno socialista ha provocato una grave inquietudine nel popolo, giacchè una tale pace risponderebbe ai principii dell'internazionale, e non alle necessità vitali del popolo tedesco; perciò il gruppo conservatore chiede se il cancelliere sia propenso a dare informazioni circa i suoi criteri di fronte alla deliberazione dei socialisti.

E' probabile che questa interpellanza affretti le dichiarazioni di Bethmann Hollweg sulle quali si svolgerà la discussione, ma può darsi che il governo sembra non voglia o non possa essere preciso e le dichiarazioni non serviranno che ad aumentare il profondo dissidio esistente in Germania sugli scopi della guerra e sull'orientamento interno, cose che sono spesso in contrasto poichè la prima questione serve di pretesto per la seconda. (*Stef.*)

Guglielmo II. non abdica ma promette la pace

BERNA, 4. La notizia che Guglielmo II. avrebbe manifestato l'intenzione di abdicare per render più facile la conclusione della pace non trova alcun credito nelle sfere bene informate della Svizzera; la fonte stesta da cui la notizia proviene, i cattolici del Wurttemberg, vale a seriamente informala. Si osserva che, anche ammessa nel Kaiser la volontà di abdicare, bisognerebbe ammettere anche ch'egli col sacrificio della sua persona vorrebbe consolidare la monarchia e la dinastia, il che non accadrebbe certo qualora la carica passasse al Kromprinz che gode all'estero di un'impopolarità maggiore anche di quella del Kaiser, d'un'impopolarità forse proporzionata alle sue attitudini e alle sue attualità di terz'ordine e che all'interno non è preso grandemente sul serio. D'altra parte qualora il Kaiser abdicasse anche per il Kromprinz, sarebbe fatalmente travolta la dinastia degli Hohenzollern all'esistenza e al principio della quale Guglielmo II. tiene anche più che a sè stesso. La pace può portare in Germania colossali rivolgimenti anche di natura dinastica, ma non è verosimile che questi svolgimenti avvengano durante la guerra e siano comunque aiutati da un gesto positivo di Guglielmo II. Anche ciò che si dice sulla salute di Guglielmo II. per quanto sarebbe ingenuo unire inseparabilmente la salute del Kaiser e la politica tedesca, non ha alcun fondamento. Guglielmo II. seguita a correre da un fronte all'altro, ad arringare i soldati, a incoronare i generali con la stessa instancabilità d'un tempo; in due recenti discorsi egli ha solennemente promesso la pace per l'anno in corso. Secondo informazioni attendibilissime anche Carlo I. parlando ai soldati ha dichiarato che entro il 1917 la pace sarà fatta. Si afferma che egli abbia parlato semplicemente di pace senza aggiungervi alcun aggettivo come vittoriosa, trionfale dei quali anche il Giovane Imperatore, faceva grande sfoggio fino a poco tempo fà. Stel,

I particolari della battaglia inglese

LONDRA, 4. Si ha dal fronte inglese in data 3 corr. Gli inglesi attaccarono le posizioni tedesche ad est di Arras. All'alba di stamane la fanteria intraprese l'assalto, appena una mezz'ora dopo scomparsa la luna, l'attacco differì di poco da quelli precedenti. Vi fu dapprima l'abituale uragano preparatorio di ferro e di fuoco con pezzi di ogni calibro dal cannone di quindici pollici fino al mortaio da trincea; vi fu pure il fuoco di sbarramento così spesso descritto e che si svolge con una regolarità cronometrica. Appena fu dato l'ordine di avanzata lungo kilometri di trincee migliaia di soldati dettero la scalata e si formarono ondate regolari di avanzata. Quanto ai risultati credo che abbiano progredito in direzione di Fresnoy-Cherisy nonchè verso Bullecourt. Uno dei punti della linea di Hindenburg. I tedeschi hanno contrattaccato in massa presso Gavrellese e Loodds ma secondo le informazioni i nostri cannoni fanno fronte in modo efficace a tali attacchi. Stef.

100 milioni di dollari dati all'Italia

WASGHINGTON, 4. Il segretario del tesoro Mac Adoo consegnò all'ambasciatore d'Italia la somma di cento milioni di dollari che il governo decise di dare in prestito all'Italia. (Stef.)

La Cina dichiarerà subito la guerra alla Germania

PEKINO, 4. Il gabinetto si è pronunciato all'unanimità a favore della chiarazione immediata di guerra alla Germania. Stef.

Un sottomarino nemico

MARSIGLIA, 4. Il sottomarino che silurò il vapore Arcadian ha tentato di silurare un grosso bastimento alleato, il quale ha risposto affondando il sottomarino. Stef.

Le fallaci speranze tedesche

LONDRA, 4 Curzon Lord, presidente del consiglio privato, parlando oggi in una riunione politica a Londra disse che relativamente alla situazione militare il mutamento è grande. Non si ha un solo fronte militare in questa guerra mondiale in cui il nemico non sia in ritirata.

Quanto alla situazione economica i tedeschi mettono ogni loro speranza nella guerra sottomarina e inculcarono nelle loro popolazioni l'opinione che entro poche settimane essi infliggerebbero alla Gran Brettagna e suoi alleati la carestia che gli costringerebbe a capitolare. Da parte mia sono convinto che essi si ingannano interamente, nè ora, nè durante le settimane che verranno, nè quest'anno, nè l'anno prossimo i tedeschi riusciranno a produrre questo risultato. E' possibile che ci conducano al razionamento obbligatorio e questo razionamento ci sarà probabilmente imposto; tuttavia si può dichiarare questo che il gabinetto ha stabilito nei suoi calcoli un margine per le perdite di navi maggiore di quelle già sofferte ed anche se la minaccia assumesse più vaste proporzioni io non credo avrebbe nessun effetto sul risultato della guerra. Stef.

L'ultimo bollettino francese

PARIGI 4. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: la notte è stata contrassegnata da grande attività delle artiglierie, nella regione a nord ovest di Reims.

In Champagne, i francesi effettuarono nuovi progressi nel bosco ad ovest di Mont Cornillet, e respinsero a colpi di granate un attacco tedesco contro un loro piccolo posto.

Attività intermittente dell'artiglieria a sud di Moronvilliers.

Sulla riva sinistra della Mosa due colpi di mano sulle linee avversarie al Mort Homme ed al bosco di Avocourt permisero ai francesi di ricondurre prigionieri. Ad ovest del Mort Homme i francesi arrestarono di netto un tentativo tedesco.

In Lorena, scontri di pattuglie verso Enbermenil e Domevre. Notte calma sul resto del fronte.

Nella giornata del tre, piloti francesi attaccarono cinque aeroplani tedeschi e si conferma che tre apparecchi tedeschi segnalati come gravemente colpiti durante i combattimenti del 2 furono in realtà abbattuti; un aeroplano tedesco lanciò ieri, verso le 22, parecchie bombe nella regione di Dunkerque, nè vittime nè danni. (Stef).

L'attività sul fronte romeno Un attacco respinto

PIETROGRADO, 4. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale fuoco abituale di fucileria ricognizioni di pattuglie e attività di aviazione. Fronte Romeno nella notte sul 1 corr. elementi di fanteria nemica appoggiati dal fuoco dell'artiglieria attaccarono un altura a 15 Verste a sudovest di Ochno la quale era occupata dalle nostre truppe. L'attacco venne respinto e il nemico ricacciato nelle sue trincee. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso deboli tentativi turchi di prendere l'offensiva nella regione a sudovest di Giumichkhanem furono agevolmente respinti dal nostro fuoco. In direzione di Hamykin nostri elementi occuparono un isola sul fiume Diala presso Dyoumour a nord di Hanykin. Una nostra squadriglia di idrovolanti lanciò sopra Makhnoudie sul Danubio 120 bombe, vennero constatati grandi danni malgrado l'intenso fuoco con srhapnels da parte del nemico tutti, velivoli e aviatori non subirono perdite. Nostri aeroplani da caccia abbatterono un velivolo tedesco che cadde nella regione di Gorojamka ad est di Galicy. L'apparecchio prese fuoco, gli aviatori vennero fatti prigionieri. Stef.

Sul fronte d'oriente

PARIGI, 4. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente dice: Lotta di artiglieria su tutto il fronte. Un velivolo nemico è stato abbattuto ieri nelle linee britanniche. Stef.

Il comunicato belga

LEHAVRE, 4. Un comunicato belga dice: Attività reciproca di artiglieria fra Dixmude e Liserne, lotta a colpi di granate e di bombe, verso Steenstraete. Stef.

Cortesie Italo-Americane

ROMA, 4. L'ambasciatore e l'ambasciatrice degli Stati Uniti di America hanno dato oggi, nella loro residenza al palazzo del Drago, una colazione in onore della missione italiana testè nominata per recarsi a Washington. Vi furono cordiali brindisi improntati all'alleanza Italo-Americana. (Stef.)

Atti di valore durante il recente terremoto

ROMA, 4. Sono giunti al Ministero i primi riferimenti intorno all'opera prestata dal personale nel recentissimo terremoto. Tutti i funzionari gareggiarono in abnegazione. Emerse per prontezza, coraggio virile, e sereno spirito di dovere la signora Maria Vannocchi ricevitrice di Monterchi che scampata miracolosamente alla rovina dell'ufficio, riuscì non senza pericolo a recuperare i valori e a metterli in salvo, riaprendo subito l'ufficio sotto una tenda.

S. M. la Regina Elena visitò l'improvvisato ufficio e rivolse parole di lode alla ricevitrice.

Si segnalarono pure la supplente Ines Calabresi, la signora Annetta Farinelli ricevitrice di Lippiano, la signorina Assunta Farinelli aspirante supplente e il signor Luigi Guerri ricevitore di Monte S. Maria, l'ispettore Tamberi e Nazelli, i guardafili Cantoloni e Circinelli e gli ufficiali Mascagni e Nannicini. (Stef.)

I risultati definitivi del prestito 5 0[0] oltre 3 miliardi e mezzo

ROMA 4. Come è stato già annunziato le sottoscrizioni al prestito nazionale consolidato 5 0[0] raccolte nell'interno del regno indipendentemente dalle conversioni ammontano alla somma di oltre L. 3,612,000,000 delle quali L. 2,489,000,000 in contanti e L. 1,123,000,000 in titoli di stato esteri e buoni del tesoro. La domanda di conversione nel prestito stesso dei titoli dei precedenti prestiti nazionali la cui accettazione nel regno si chiuse il 30 aprile u. s. diedero pure risultati oltremodo soddisfacenti la cifra accertata a tutto il 20 del detto mese ammonta a circa 2,735,000,000 e quindi nell'insieme fra sottoscrizioni nuove e conversioni il nuovo consolidato 5 0[0] ascende alla somma di capitale nominale di 6 miliardi e 347 milioni all'infuori delle somme che si vanno raccogliendo fra i connazionali residenti all'estero. Riguardo a queste ultime sia per le difficoltà delle comunicazioni sia perchè le operazioni di collocamento all'estero durano fino a tutto il corrente mese di maggio le notizie sono ancora incomplete.

Da quelle sinora pervenute risultano collocati fra i nostri connazionali titoli per un capitale effettivo di oltre 144 milioni. Indubbiamente lo slancio delle nostre colonie non si affievolirà in quest'ultimo periodo e si ha quindi motivo di ritenere che alla chiusura delle operazioni i risultati definitivi segneranno una nuova prova dell'affetto che verso la madre patria nutrono i suoi figli lontani. Le conversioni fuori del regno dei prestiti precedenti nel nuovo consolidato 5 per cento sono state prorogate fino al 31 maggio per l'Europa, e i paesi del bacino mediterraneo e fino al 31 luglio 1917 per gli altri paesi esteri. Per agevolare il tesoro si è accollate le spese di trasporto dei titoli per modo che i sottoscrittori dei precedenti prestiti possono anche nelle più lontane regioni convertire senza rischi e senza spese i loro titoli nel nuovo consolidato che verrà per tal modo ad acquistare sempre maggiore diffusione e maggior credito fra i nostri connazionali. Alla notizie qui riassunte va aggiunto il fatto che il nuovo titolo è accolto dal pubblico con favore così che si tratta oggi ad un corso superiore al prezzo di omissione (da 90.25 a 90.30 oltre gli interessi maturati. (Stef.)

Cronaca Provinciale

SACILE

Mercato Bovini — 3 La affluenza degli animali oggi è stata maggiore pi giovedì scorso.

Predominavano i vitelli presso l'anno che si pagarono a prezzi elevati.

Sostenutissima anche la carne, tanto di soriana che di bue, che ottenne un prezzo oscillante fra le lire 295 e le 320 per quintale di peso netto.

Ricercatissime e molto bene pagate le vaccine da latte o pregne o con vitelli che, trovarono facile collocamento a prezzi variabili dalle 450 a 1000 lire l'una.

Vitelli lattanti d'allievo poco ricercati e stazionari nei prezzi.

Suini giovani a prezzi così alti che si rendono perfino incredibili.

Ovini cari e stazionari.

PORDENONE

Funebri — 8 Oggi alle ore 11 con intervento numeroso di cittadini d'ogni ceto hanno avuto luogo imponenti, i funebri della compianta signora Maura Vittoria ved, Massaro, zia agli egregi fratelli Momi proprietari della premiata fabbrica di birra della nostra città.

Donna di elette virtù sposa affettuosa dedicò la sua lunga esistenza al bene della famiglia e del prossimo; si spense alla età di 82 anni fra il generale compianto della cittadinanza.

Alla famiglia condoglianze.

Per l' impiego dei mutilati di guerra

Il comitato provinciale friulano pro mutilati in guerra ha diramato ai Sindaci, Segretari comunali, Presidenti Congreg. Carità, Clero, Medici, Insegnanti della Provincia la seguente circolare:

« Mi rivolgo un'altra volta alla S. V. per vivamente pregarla di fare opera affettuosa insieme ed energica presso i mutilati e in genere gli invalidi di guerra di codesto Comune, onde evitare il grave pericolo che rimangano disoccupati.

Anzitutto vorrà togliere il perniciosissimo pregiudizio di molti che la rieducazione al lavoro o l'esercizio del lavoro li privi o possa in avvenire privarli della pensione, a cui hanno diritto o diminuirne l'entità. Infatti l'articolo 19 della recente legge sulla protezione ed assistenza degli invalidi di guerra è così concepito « La presente legge non implica nessuna mutazione nel trattamento di pensione fatto agli invalidi della guerra qualunque sia il grado di rieducazione conseguita, e l'impiego che essi vadano ad occupare ».

S. E. il Ministro dell'Interno, con circolare del 3 corrente, dichiara che mai lo Stato verrà meno agli obblighi assunti verso i mutilati ed invita tutti a dissipare l'ingiustificato timore che il contrario possa avvenire.

Vorrà poi la S. V. destare nei mutilati il senso della dignità, che collima col loro beninteso interesse morale ed economico, eccitandoli a procurarsi l'applicazione degli arti artificiali e la rieducazione al lavoro, quando possibile e necessaria, per il che possono anche rivolgersi a questo Comitato; ed a riprendere subito, se ancora non lo fecero, il mestiere che esercitavano, o l'occupazione che avevano prima della guerra; o quando la mutilazione o l'invalidità renda ciò assolutamente impossibile, a darsi a quel nuovo genere di lavoro, a cui siano atti, o a cui possa renderli atti la rieducazione.

L'ufficio di collocamento del Comune di Udine, d'accordo con questo Comitato, è sempre pronto a trovare lavoro adatto ai mutilati, che non possano da soli procurarselo, o che nella propria famiglia o nel proprio paese non trovino di compiere. Stare oziosi, o pretendere di trar pretesto dalla mutilazione per cambiare stato senza assoluta necessità, od aspirare soltanto a posti, che sono rarissimi, o, peggio, superiori alle loro attitudini, son cose che non possono essere assecondate; e chi le faccia certamente perderà la protezione e l'assistenza dei comitati sorti per cooperare a che possano ridivenire cittadini utili a sè ed alla patria.

E giusto invece che gli invalidi di guerra ed i congiunti dei morti per causa della guerra possano e presto conseguire la pensione, a cui hanno diritto; per il che ripeto (ciò che scrissi altra volta) che quelli che ancora non l'ottennero (quando nel capoluogo di circondario o di mandamento o nel comune non ci siano persone od Uffici che si occupino della cosa) possono rivolgersi alla Sezione legale del Comitato di assistenza civile del comune di Udine, diretta dall'avv. cav. L. C. Schiavi, che si presta gratuitamente ad istruire o sollecitare le relative domande. Ora aggiungo che al detto Ufficio si è associata anche l'opera tecnica dell'egregio medico dott. Cesare Giulio, il quale o su richiesta diretta degli interessati o su quella dei medici comunali (rivolta sempre alla Sezione di Assistenza legale presso l'avv. cav. L. C. Schiavi) è pronto a dare, pure gratuitamente, quei pareri di sua competenza che non di rado occorrono per ottenere le pensioni o per ottenerle maggiori.

Ma sovratutto prego un'altra volta la S. V. di imprimere bene nella mente dei mutilati di guerra che, ferma in ogni caso la pensione di legge, troveranno assistenza e protezione particolarissime da parte di questo Comitato e del Governo, ma ad una imprescindibile condizione: che non si abbandonino all'ozio o, peggio ancora, all'accattonaggio sia manifesto, sia simulato.

La circolare è firmata da presidente grand. uff. L. Renier.

SPILIMBERGO

Contravvenzioni. — Piovono, queste, a mucchi, ogni giorno, un p' ò dappertutto: quindi, non è meraviglia se ne avveranno ed abbiamo pur qui la nostra parte. Ma quello che spicca nelle ultime giornate, è che vi sieno incappate ben cinque donne!

Angelina Colautti (comincio da lei) con tutto il suo bel nome e sebbene giovanissima, al vedere due carabinieri, non poté trattenersi dal ripetere uno scherzo divulgatissimo: — « Varda, là i fratelli Branca!.. » — Potevano arrestarla, ma non lo fecero appunto per la sua giovane età; ma fu denunciata per oltraggio.

Maria De Franceschi e Lucia Milocco, invece tenevano festa da ballo, o almeno lasciavano ballare a pagamento nella loro abitazione: poverette! un p' ò d'allegria, non fa male. Infine, tre conducenti di esercizio, Lucia Serafini, Maddalena Michielini e Maddalena De Rosa tenevano [illegible]to anche dopo l'ora fissata nella [illegible]enza.

BUIA

A porte chiuse!.. — Nella borgata di Madonna, certa Teresa Comarello domenica aveva nel proprio esercizio, un discreto [illegible] di gente spendereccia, che non sapeva rassegnarsi a troncare i propri spacc. N'ebbe a compassione: e, per salvare capra e cavoli, chiuse la porta esterna lasciando che dentro se la spassassero.

Due ore dopo, passarono di là carabinieri; si accorsero che dentro l'esercizio funzionava ancora; e posero l'ostessa in contravvenzione

Cronaca cittadina

Deputati friulani sotto le armi

Essendo con oggi terminata la licenza concessa dal Ministero della Guerra ai deputati che si trovano sotto le armi, gli on. Ciriani, deputato di Spilimbergo, di Caporiacco, deputato di S. Daniele del Friuli e Gortani, deputato di Tolmezzo riprendono le loro funzioni militari ai rispettivi reggimenti.

Gara di tiro a segno

Domenica 6 maggio per la chiusura del corso di preparazione militare avrà luogo una gara con premi, riservata ai giovani che avranno eseguito tutte le otto lezioni regolamentari.

Il Campo di Tiro a Godia resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Nelle ore antimeridiane si eseguiranno anche le lezioni arretrate.

Ecco le modalità della gara. Fucile mod. 1891. Distanza metri 200. Bersaglio di scuola. Due serie di 6 colpi ciascuna. Posizione regolamentare in ginocchio. Premiata la somma dei punti e dei bersagli delle due serie. Graduatoria sui punti minimi compreso lo zero.

Iscrizione e cartucce gratis.

Premi: 6 medaglie d'argento con diploma 4 med. di bronzo dip.

Per una borsa di studio. — La Deputazione provinciale pubblica un avviso per annunciare ch'è aperto a tutto il 31 luglio il concorso ad una borsa di studio dell'opera pia Legato Pratense a favore di studenti della R. Università di Padova appartenenti alla Provincia di Udine, con effetto dell'anno scolastico 1917-18. Produrre le istanze alla Segreteria della Deputazione Provinciale di Udine, corredate dei relativi documenti. Il beneficio del sussidio, nell'importo che sarà di anno in anno fissato, durerà il numero degli anni occorrenti al compimento degli studi relativi alla facoltà cui gli investiti si saranno dedicati — a meno che, per sopravvenienti motivi contemplati dallo Statuto non decadano dal beneficio stesso.

Ricreatorio popolare « Carlo Facci » — Domenica gli alunni della « scuola e famiglia » a S. Domenico alle ore 17.30 precise, ripeteranno il bel programma della domenica scorsa

1. Inno di Garibaldi, canto e musica.
2. Il « Carlo facci » in festa, scherzo comico-musicale in un atto. Compariranno in scena anche alunni della « Scuola e famiglia »
3. A Trieste, coro patriottico.

Il trattenimento sarà accompagnato dall'orchestra del Ricreatorio.

Domenico Del Bianco gerente responsabile.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 1.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.

Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13 31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4 30 — 18.3.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24 — 12.30 — 18.20

Aarrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2

Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 7.30 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13 25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14 30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco